

ATTO N. DD 3470

DEL 11/07/2022

Rep. di struttura DD-SA0 N. 13

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PROGETTUALITÀ PREVISTE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PNRR. AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA UE ED INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI GARA.
CUI S01907990012202200055
(U/PR EURO 375.000,00)

Premesso che:

La Città metropolitana è un attore fondamentale nel processo di attuazione del PNRR, sia nella sua funzione di “regolatore di mercato” (nel caso ad es. delle autorizzazioni ambientali), sia nella sua funzione di supporto e assistenza ai Comuni, sia nell’attuazione di specifica progettazione.

In particolare la Città metropolitana è responsabile sia di progetti “a titolarità” sia di progetti “a regia”.

Nel primo caso opera direttamente in veste di Soggetto attuatore, titolare dell’investimento, ed è quindi responsabile degli adempimenti amministrativi connessi alla sua realizzazione, oltre ad essere responsabile delle attività connesse alla gestione, al monitoraggio, al controllo amministrativo ed alla rendicontazione delle spese sostenute durante le fasi di attuazione.

Nel secondo caso, i progetti rientrano nella titolarità di altri soggetti pubblici, che sono i responsabili diretti dell’attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione degli interventi, mentre Città metropolitana ha il compito di coordinare, supportare e assistere gli enti locali del territorio ed è responsabile in solido con essi per il rispetto dei principi, dei tempi e delle modalità di attuazione degli interventi. In questo secondo contesto, la Città metropolitana di Torino ha partecipato ai bandi per la missione m5c2 - componente c2 - investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA) ed alla Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2. - Piani urbani integrati.

In tale contesto si valuta opportuno avvalersi di un servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione delle attività e delle progettualità previste per l’implementazione del PNRR a supporto della Città metropolitana di Torino.

Le attività da svolgersi riguardano - come meglio dettagliato nel capitolato d’oneri allegato parte integrante e sostanziale - le sotto elencate fasi:

1. fase di definizione/selezione delle misure e degli interventi;
2. fase di attuazione e gestione;
3. fase di controllo, rendicontazione e monitoraggio;
4. altre attività trasversali.

Data la complessità tecnica e l'articolazione delle attività sopra richiamate, che richiedono l'integrazione di diversi profili e competenze specialistiche, si valuta necessario individuare un operatore economico qualificato in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e comprovata esperienza, cui affidare il servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione delle attività e delle progettualità previste per l'implementazione del PNRR.

Dato atto che le convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, al momento attive non comprendono beni comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento.

Visto l'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare il comma 2: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

Considerato che per le motivazioni sopra enunciate occorre procedere all'individuazione delle modalità di affidamento dell'appalto in oggetto.

Ritenuto, pertanto, di avviare una procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, attraverso la piattaforma telematica SINTEL di Aria S.p.A., messa a disposizione della Città Metropolitana di Torino dalla società di committenza regionale S.C.R. - Piemonte S.p.A., secondo le modalità di gara definite nel documento "individuazione modalità di gara", allegato al presente provvedimento, sottoscritto dalla Dirigente della Centrale Unica Appalti e Contratti in applicazione di quanto disposto dal vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, per l'affidamento del **"servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione delle attività e delle progettualità previste per l'implementazione del PNRR"**, per un importo a base di gara di **euro 307.377,00** (IVA esclusa).

Visto il Capitolato Speciale d'Appalto a disciplina del servizio in oggetto, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del D.Lgs. 81/2008 non sussistono a carico di questo Ente costi inerenti la sicurezza e non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI);

Dato atto che la Città metropolitana di Torino:

- potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 vale a dire affidare al soggetto che risulterà aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi e/o complementari conformi al progetto a base di gara nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto, e per un valore di euro 122.951,00 al netto di IVA e subordinatamente alla disponibilità in bilancio delle risorse necessarie.

- si riserva la facoltà di richiedere eventuali aumenti o diminuzioni delle prestazioni ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il dott. Matteo Barbero, Dirigente della Direzione Dipartimento sviluppo economico.

Dato atto che l'Appaltatore dovrà dimostrare di possedere adeguate capacità economico – finanziaria e capacità tecnico professionale nonché le risorse umane con esperienza professionale necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità così come specificato nell'allegato A capitolato descrittivo e prestazionale; l'Appaltatore dovrà quindi garantire un supporto di elevata qualità che tenga conto del quadro normativo nazionale e comunitario e dovrà essere in grado di rispondere alle esigenze di questo Ente con competenze specialistiche ed elevata capacità d'interazione con le risorse dell'Ente coinvolte nei programmi/interventi del PNRR;

Rilevato che l'acquisto in oggetto è stato inserito nell'atto di programmazione biennale in fase di approvazione di cui all'art. 21 comma 6 del D.lgs. 50/2016, con CUI S01907990012202200055;

Dato atto che per l'appalto in oggetto non viene ritenuta opportuna la suddivisione della procedura in lotti in quanto non ricorrono necessità di tipo funzionale e prestazionale.

Considerato che il servizio in oggetto non è soggetto ai “criteri minimi ambientali” stabiliti dall'art.34 recante “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale” del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto non rientra nelle categorie attualmente disciplinate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 4 del 31 marzo 2022 con cui è stato approvato il DUP - documento unico di programmazione e relativi documenti allegati in cui al volume I si richiama - tra l'altro - il PNRR ed il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare di cui al D.I. n. 395 del 16 settembre 2020.

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 5 del 30 marzo 2022 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2023-2024 e relativi allegati.

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 21/2022 con cui è stata approvata la prima Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 58 del 24 maggio 2022 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022.

Visti:

-il D.L. 16/07/2020 n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito, con modificazioni, con L. 11/09/2020 n. 120;

-il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive n. 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

-le Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti adottate ai sensi dell'art. 36 comma 7 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 in ordine alla valutazione comparativa a cui sono tenute le stazioni appaltanti;

-la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11/08/2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24/06/2014, n. 90;

-l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 63/2022 di approvazione della seconda Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2022.

Visti:

- l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi degli artt. 107 e 192 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitan;
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitan;

DETERMINA

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Capitolato Speciale d'Appalto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per la disciplina dell'affidamento avente ad oggetto il "*Servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione delle attività e delle progettualità previste per l'implementazione del PNRR*";

2) di autorizzare, l'avvio di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di cui al punto precedente attraverso la piattaforma telematica SINTEL di Aria S.p.A., messa a disposizione della Città Metropolitana di Torino dalla società di committenza regionale S.C.R. - Piemonte S.p.A., secondo le modalità di gara di cui al documento "*individuazione modalità di gara*", per un importo a base di gara di **euro 307.377,00** (IVA esclusa).

3) di approvare le modalità di gara per l'affidamento del servizio in oggetto così come definite nel documento "*individuazione modalità di gara*", allegato al presente provvedimento, sottoscritto dalla Dirigente della Centrale Unica Appalti e Contratti in applicazione di quanto disposto dal vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

4) di demandare al Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti l'espletamento della procedura di gara come indicato nel vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 342-20052/2018 ;

5) di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2022 ai sensi del DLgs 118/11 e smi il progetto n. 2022/465 per un importo complessivo di **euro 375.000,00**;

6) di prenotare l'importo di euro 375.000,00 (iva 22% compresa) nel seguente modo:

- euro 75.000,00 alla Missione/Programma 09/02 Titolo I Bilancio di previsione 2022 cap. 21862 Macroaggregato 1030000 – Cofog 05.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999;

- euro 150.000,00 alla Missione/Programma 09/02 Titolo I Bilancio pluriennale 2022-2024 annualità 2023 cap. 21862 Macroaggregato 1030000 – Cofog 05.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti integrato V livello 1.03.02.11.999;

- euro 150.000,00 alla Missione/Programma 09/02 Titolo I Bilancio pluriennale 2022-2024 annualità 2024 cap. 21862 Macroaggregato 1030000 – Cofog 05.4 Codifica transazione UE 8 codice Piano dei conti

integrato V livello 1.03.02.11.999;

7) di dare atto che la Città metropolitana di Torino si riserva di:

- avvalersi della facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 vale a dire affidare al soggetto che risulterà aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi e/o complementari conformi al progetto a base di gara nei tre anni successivi alla consegna della prestazione, e per un valore di euro **122.951,00** al netto di IVA e subordinatamente alla disponibilità in bilancio delle risorse necessarie.

- chiedere una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni nei casi e con le modalità previsti dall'art. 106 comma 12 del DLgs 50/2016, e fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario;

8) di dare atto che l'appalto di cui trattasi, per quanto espresso in premessa, non è divisibile in lotti;

9) di dare atto che l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito in L. 217/2010; il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano eseguite con le modalità di cui alla sopraccitata normativa;

10) di dare atto che il pagamento avverrà - data la complessità tecnica delle attività e verifiche da effettuarsi - entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dal D.Lgs. 192/2012;

11) di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., è il dott. Matteo Barbero, Dirigente della Direzione Dipartimento sviluppo economico;

12) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, preventivamente all'avvio del servizio, verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 comma 3 L.488/1999 s.m.i.;

13) di dare atto che il presente provvedimento viene emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 della Legge 488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in Legge 191/2004, in quanto non vi sono al momento convenzioni attive stipulate con Consip per la prestazione in oggetto, rispondenti alle esigenze organizzative ed economiche specifiche; il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi dell'art.1, comma 13, del D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito dalla L.135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli;

13) di dare atto che il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 di questa CMTO di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, è in corso di aggiornamento e il numero CUI del servizio in oggetto è il seguente: S01907990012202200055.

14) il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 11/07/2022

IL DIRIGENTE (DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO
ECONOMICO)

Firmato digitalmente da Matteo Barbero

Movimenti contabili relativi al provvedimento PDD - 2022/3610 -
Spese

Impegni											
Capitolo	Miss/Prog Cofog	V Liv. PDCF	Impegno/Sub	Tipo	Mov. Orig.	Fornitore	CUP	CIG	TF	Progetto	Importo
21862	0902 05.4	U.1.03.02.11.999	2022 / 6197	PR				CIG in corso di definizione	FP	2022/465	75.000,00
21862	0902 05.4	U.1.03.02.11.999	2023 / 409	PR				CIG in corso di definizione	FP	2022/465	150.000,00
21862	0902 05.4	U.1.03.02.11.999	2024 / 289	PR				CIG in corso di definizione	FP	2022/465	150.000,00
Totale Impegnato:											375.000,00

Movimenti contabili relativi al provvedimento PDD - 2022/3610 -
Altro

Progetti Iniziative			
Progetto	Importo	Descrizione Progetto	Cronoprogramma
2022/465	375.000,00	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PROGETTUALITÀ PREVISTE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PNRR. AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA UE ED INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI GARA. CUI S01907990012202200055 (U/PR EURO 375.000,00)	

**CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI
ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ E
DELLE PROGETTUALITÀ PREVISTE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PNRR**

CUI S01907990012202200055

CPV
79411000-8 servizi generali di consulenza gestionale

Indice

Disposizioni normative di riferimento.....	3
Premessa.....	4
Art. 1 – Oggetto e finalità del contratto.....	5
Art. 2 - Valutazione dei Rischi Interferenziali.....	8
Art. 3 - Ambito territoriale.....	8
Art. 4 - Importo a base di gara.....	9
Art. 5 –Durata del servizio e avvio dell’esecuzione del contratto.....	9
Art. 6 – Requisiti di partecipazione.....	9
Art. 8 - Gruppo di lavoro.....	11
Art. 9 - Criteri di aggiudicazione.....	12
Art. 10 – Aggiudicazione.....	15
Art. 11 - Stipulazione del contratto.....	15
Art. 12 - Spese contrattuali, imposte, tasse.....	15
Art. 13 - Prezzi dell’appalto.....	15
Art. 14 - Quinto d’obbligo.....	16
Art. 15 - Modalità di pagamento.....	16
Art. 16 - Tracciabilità flussi finanziari.....	17
Art. 17 - Proprietà delle risultanze.....	17
Art. 18 – Garanzie.....	17
18.1. Garanzia provvisoria.....	17
18.2. Garanzia definitiva.....	19
Art. 19 – Termini.....	19
Art. 20 – Controversie - Foro competente.....	19
Art. 21 - Osservanza di norme e disposizioni.....	19
Art. 22 - Disposizioni generali.....	19
Art. 23 - Interpretazione e documenti che fanno parte del contratto.....	19
Art. 24 – Divieto di subappalto.....	20
Art. 25 - Cessione del contratto e cessione dei crediti.....	20
Art. 26 - Vicende soggettive dell’appaltatore.....	20
Art. 27 - Responsabilità ed obblighi contrattuali.....	20
Art. 28 - Sospensione nell’esecuzione del contratto.....	22
Art. 29 – Penalità.....	22
Art. 30 - Risoluzione del contratto.....	22
Art. 31 - Certificato di ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità.....	23
Art. 32 – Clausola di recesso.....	23
Art. 34 – Clausola revisione prezzi.....	24

Disposizioni normative di riferimento

(Normativa PNRR generale)

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazione dalla Legge 233 del 29 dicembre 2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"
- Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)"
- Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
- D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 "Disposizioni per l'attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia,

dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.

- Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni)” e s.m.i.
- D. Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i. e leggi collegate.
- Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo “GDPR”, è stato approvato il 27 aprile 2016 ed è entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018.
- D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”, in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito il GDPR nell’ordinamento italiano ed è stato modificato ed integrato il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, adeguandolo al GDPR.

Premessa

La Città metropolitana è un attore fondamentale nel processo di attuazione del PNRR, sia nella sua funzione di “regolatore di mercato” (nel caso ad es. delle autorizzazioni ambientali), sia nella sua funzione di supporto e assistenza ai Comuni, sia nell’attuazione di specifica progettazione.

In particolare la Città metropolitana è responsabile sia di progetti “a titolarità” sia di progetti “a regia”.

Nel primo caso opera direttamente in veste di Soggetto attuatore, titolare dell’investimento, ed è quindi responsabile degli adempimenti amministrativi connessi alla sua realizzazione, oltre ad essere responsabile delle attività connesse alla gestione, al monitoraggio, al controllo amministrativo ed alla rendicontazione delle spese sostenute durante le fasi di attuazione.

Nel secondo caso, i progetti rientrano nella titolarità di altri soggetti pubblici, che sono i responsabili diretti dell’attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione degli interventi, mentre Città metropolitana ha il compito di coordinare, supportare e assistere gli enti locali del territorio ed è responsabile in solido con essi per il rispetto dei principi, dei tempi e delle modalità di attuazione degli interventi. In questo secondo contesto, la Città metropolitana di Torino ha partecipato ai bandi per la missione m5c2 - componente c2 - investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA) ed alla Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2. - Piani urbani integrati,

Art. 1 – Oggetto e finalità del contratto

Il presente capitolato disciplina il servizio di assistenza tecnico specialistica a favore della Città metropolitana di Torino per la gestione delle attività e delle progettualità previste per l'implementazione del PNRR.

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà comportare nello specifico:

1. Fase di definizione/selezione delle misure e degli interventi

Attività 1.1

Consulenza per l'individuazione delle linee di intervento e delle azioni per la programmazione e progettazione degli interventi a regia o a titolarità diretta di CM	
L'affidatario dovrà affiancare l'Amministrazione nella programmazione e progettazione di interventi/azioni/progetti/piani da presentare a valere sugli Investimenti del PNRR riguardo ai quali la Città metropolitana di Torino possa agire in qualità di soggetto attuatore o rispetto ai quali abbia un ruolo di regia. In particolare, l'affidatario dovrà fornire supporto, fermi restando i vincoli sanciti dal PNRR e dalle altre norme applicabili, nell'individuazione e nella definizione delle linee di intervento e delle azioni, prestando supporto a tutte le attività propedeutiche alla definizione delle stesse, quali la definizione del perimetro di azione, dei principali destinatari, etc.	
<i>Risultati minimi attesi</i>	Individuazione delle linee di intervento.

Attività 1.2

Nel caso degli interventi "a regia", supporto per le attività di coinvolgimento, concertazione e coordinamento con i soggetti attuatori; assistenza per l'eventuale predisposizione di bandi ed avvisi di selezione e supporto per la fase di valutazione delle proposte	
L'affidatario dovrà fornire supporto nelle seguenti attività:	
<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento, concertazione e coordinamento con i soggetti attuatori degli interventi previsti allo scopo di far emergere e di individuare le idee progettuali coerenti con gli obiettivi prefissati dal PNRR e con linee di intervento individuate nell'Attività 1.1; - assistenza nella predisposizione di bandi/avvisi/disciplinari di selezione delle proposte; - supporto all'Amministrazione nelle attività di disamina pertinenti alla valutazione delle proposte progettuali. - affiancamento nella selezione delle proposte/idee progettuali raccolte, in coerenza con le disposizioni e con gli obiettivi prefissati dal PNRR; 	
Tali attività dovranno essere realizzate in tempi congrui per consentire alla Città metropolitana di Torino di approvare gli atti necessari all'invio delle proposte progettuali e, conformemente alle disposizioni vigenti, in un'ottica di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi.	
<i>Risultati minimi attesi</i>	Avvisi/bandi/disciplinari e relativa documentazione ancillare.

Attività 1.3

Supporto per la definizione di accordi, convenzioni, intese con l'Amministrazione Centrale di riferimento (Ministero) e con i soggetti attuatori

L'affidatario dovrà fornire attività di supporto specialistico finalizzata alla predisposizione di accordi, convenzioni, e intese che coinvolgano CM, gli altri eventuali soggetti attuatori e le Amministrazioni Centrali di riferimento, che siano rispondenti con la vigente normativa nazionale ed europea in materia di PNRR.

A tal fine, l'affidatario dovrà realizzare attività di coordinamento tra i soggetti attuatori e l'Amministrazione Centrale allo scopo di definire un testo condiviso dell'accordo.

<i>Risultati minimi attesi</i>	Documentazione contrattuale necessaria.
--------------------------------	---

2. Fase di attuazione e gestione

Attività 2.1

Attività di supporto amministrativo e tecnico alle strutture operative di CM e ai soggetti attuatori (nel caso dei progetti "a regia") per l'attuazione dei progetti/interventi

L'affidatario dovrà fornire supporto specialistico alle strutture operative di CM coinvolte nell'attuazione di progetti/interventi finanziati in qualità di soggetto attuatore, garantendo una continua analisi della normativa di attuazione del PNRR.

Nel caso in cui la Città metropolitana abbia un ruolo di regia, l'attività di supporto dovrà essere svolta anche a favore dei soggetti attuatori. Inoltre, l'affidatario dovrà svolgere attività di coordinamento tra la Città Metropolitana e i soggetti attuatori in modo da garantire che i progetti/gli interventi previsti procedano efficientemente, nei tempi prestabiliti e nelle modalità previste dall'Amministrazione e dalle norme previste dal PNRR (compresa la documentazione ancillare di riferimento).

<i>Risultati minimi attesi</i>	Raccordo tra soggetti attuatori e Città Metropolitana.
--------------------------------	--

Attività 2.2

Supporto alla Centrale unica di committenza di CM e predisposizione della relativa documentazione per la definizione degli atti amministrativi di concessione, aggiudicazione, contrattualizzazione

L'affidatario dovrà collaborare alla definizione della documentazione amministrativa completa necessaria per la selezione degli operatori economici per la realizzazione delle attività progettuali, in conformità alle disposizioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici e successive modifiche e integrazioni. La documentazione predisposta dovrà essere coerente anche con le disposizioni normative e attuative vigenti generali e specifiche in materia di PNRR.

L'affidatario dovrà affiancare la Città Metropolitana nell'espletamento delle procedure di selezione in particolare per quanto riguarda la correttezza degli adempimenti amministrativi e giuridici previsti, favorendo l'efficienza, la semplificazione e la celerità delle procedure e assicurando l'efficacia dei risultati.

<i>Risultati minimi attesi</i>	Documentazione amministrativa necessaria.
--------------------------------	---

3. Fase di controllo, rendicontazione e monitoraggio

Attività 3.1

Supporto per la definizione del sistema interno di gestione e controllo e delle procedure di monitoraggio e rendicontazione degli interventi. Consulenza per la conservazione e l'archiviazione documentale e supporto operativo in caso di controlli di audit

L'affidatario dovrà affiancare l'Amministrazione nella definizione di un sistema di gestione e controllo relativamente alle procedure di monitoraggio e rendicontazione in un'ottica di miglioramento dei processi organizzativi. L'affidatario dovrà fornire il proprio supporto suggerendo metodologie e strumenti per garantire una corretta archiviazione documentale, nel rispetto delle norme vigenti in materia, affiancando anche l'Amministrazione durante lo svolgimento dei controlli in loco, facilitando la comunicazione e la trasmissione documentale con l'Autorità di Audit.

<i>Risultati minimi attesi</i>	- Metodologie e strumenti per garantire l'attività di conservazione e archiviazione documentale e nelle verifiche da parte delle Autorità di Audit.
--------------------------------	---

Attività 3.2

Supporto per le attività di rendicontazione e controllo della regolare esecuzione dei progetti

L'affidatario dovrà fornire supporto nelle attività di rendicontazione fisica e finanziaria delle spese dei progetti finanziati. Dovrà inoltre affiancare la Città Metropolitana nell'attività di presidio e vigilanza costante, tempestiva ed efficace circa la regolare esecuzione dei progetti finanziati, rispetto alle specifiche indicazioni operative e delle tempistiche previste nelle proposte progettuali.

Inoltre, dovrà essere fornito supporto nella verifica della correttezza e completezza documentazione amministrativa, tecnica e contabile prevista per l'avanzamento della spesa.

<i>Risultati minimi attesi</i>	Rispetto delle tempistiche di rendicontazione previste.
--------------------------------	---

Attività 3.3

Assistenza per le attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e verifica del rispetto dei cronoprogrammi e degli obiettivi qualitativi e quantitativi (milestone e target)

L'affidatario dovrà fornire supporto per la verifica della completezza e della qualità dei dati di progetto. Nello specifico l'affidatario dovrà collaborare al monitoraggio fisico e finanziario delle attività progettuali, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi specifici e il conseguimento dei risultati previsti secondo le tempistiche indicate nei progetti. Dovrà inoltre essere fornita collaborazione nella redazione delle relazioni periodiche previste.

<i>Risultati minimi attesi</i>	Relazioni periodiche.
--------------------------------	-----------------------

4. Altre attività trasversali

Attività 4.1

Supporto per l'analisi e il rispetto delle norme, dei principi e degli adempimenti propri del

PNRR (principio DNSH, etc.)	
L'affidatario dovrà collaborare con l'Amministrazione nell'analisi e nello studio dei principi e degli adempimenti delineati dal PNRR. Dovrà essere fornita una consulenza specifica in merito al corretto rispetto di principi e criteri specifici riguardo allo svolgimento degli interventi.	
<i>Risultati minimi attesi</i>	Approfondimenti sul rispetto dei principi del PNRR negli interventi finanziati.

Attività 4.2

Supporto per la definizione delle procedure finalizzate a coinvolgere i privati (ad es. Fondi BEI) e per la costruzione di eventuali partenariati pubblico-privati	
L'affidatario dovrà garantire un supporto nelle eventuali procedure volte al coinvolgimento di soggetti privati e alla costruzione di eventuali partenariati pubblico-privati, assicurando il rispetto della normativa e delle disposizioni attuative di riferimento.	
<i>Risultati minimi attesi</i>	Documentazione amministrativa necessaria.

Attività 4.3

Azioni di coinvolgimento degli stakeholders; informazione e comunicazione	
L'affidatario dovrà affiancare l'Amministrazione nelle attività di animazione del partenariato della Città Metropolitana di Torino nonché di informazione e comunicazione, al fine di garantire un più ampio coinvolgimento dei diversi soggetti interessati alle attività progettuali finanziate. L'affidatario dovrà supportare CM nella scelta dei criteri per la composizione del partenariato, nelle attività di animazione, nella gestione delle comunicazioni, di convocazione e di conduzione dei lavori.	
<i>Risultati minimi attesi</i>	Attività di animazione svolte.

Art. 2 - Valutazione dei Rischi Interferenziali

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, non verrà redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali.

Allo stato attuale gli oneri economici necessari per la eliminazione o riduzione al minimo dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze sono stimati pari a zero.

Art. 3 - Ambito territoriale

L'ambito territoriale di svolgimento delle prestazioni è Torino e provincia. Potranno essere considerati anche eventuali interventi al di fuori del territorio della Città metropolitana di Torino.

Art. 4 - Importo a base di gara

L'importo a base di gara per il servizio in oggetto è pari a **euro 307.377,00 (IVA esclusa)**.

La Città Metropolitana di Torino potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, vale a dire affidare, nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale, al soggetto che risulterà aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi conformi al progetto a base di gara per un valore stimato in **euro 122.951,00** al netto di IVA subordinatamente alla disponibilità in bilancio delle risorse necessarie.

Pertanto, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., il valore stimato complessivo dell'appalto per l'intera durata del servizio, incluso l'eventuale affidamento di servizi analoghi, e pari ad **euro 430.328,00 (IVA esclusa)**.

Art. 5 –Durata del servizio e avvio dell'esecuzione del contratto

Si dovrà garantire il servizio di assistenza tecnica di cui in oggetto per una durata complessiva di 30 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla richiesta di avvio dell'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza, e comunque sino al completamento di tutte le attività necessarie e quindi fatta salva la completa realizzazione delle attività contrattuali e le eventuali concordate variazioni nelle tempistiche di esecuzione a cui l'affidatario del servizio si dovrà assoggettare senza costi aggiuntivi per la Città Metropolitana di Torino.

L'avvio dell'esecuzione del contratto avviene con la consegna del servizio e l'inizio delle attività, nel corso della prima riunione appositamente convocata dalla Città Metropolitana, prima dell'avvio del servizio a cui l'aggiudicatario interviene obbligatoriamente, sarà redatto il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, firmato digitalmente dal Responsabile Unico del Procedimento e dall'aggiudicatario.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 8 c. 1 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in L. 120/2020, novellata dal D.L. 77/2021 (convertito in L. 108/2021), è sempre ammessa l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ex art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in pendenza di formale sottoscrizione del contratto.

Art. 6 – Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché associazioni e fondazioni, università e ogni altro soggetto regolarmente operante nel settore, singoli o riuniti in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Le imprese raggruppate dovranno specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole associate e sottoscrivere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Non è ammessa la partecipazione contestuale, come concorrenti, di imprese che si trovino, l'una rispetto all'altra, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione di entrambe le imprese o dei raggruppamenti di cui fanno parte.

I soggetti proponenti devono essere in possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e di capacità economica finanziaria e tecnica e professionale di seguito indicati.

6.1. Requisiti generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

6.2. Requisiti di idoneità professionale

Ai fini dell'ammissione alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto, i concorrenti devono essere iscritti alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura e Artigianato (o equivalente in paesi UE) per attività attinenti a quelle oggetto di gara.

6.3. Requisiti di capacità economico finanziaria

Ai fini dell'ammissione alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto i concorrenti dovranno dimostrare di aver realizzato nell'ultimo triennio o avere in corso di realizzazione uno o più contratti aventi ad oggetto incarichi di assistenza tecnica alle autorità di gestione per supporto alla programmazione, monitoraggio, controllo di Programmi finanziati con Fondi SIE, per un importo complessivo non inferiore a euro 300.000,00 IVA esclusa.

In caso di raggruppamento temporaneo, il predetto fatturato potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

La comprova dei requisiti richiesti per l'esecuzione dei servizi, sarà fornita dall'aggiudicatario secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante presentazione alternativamente di:

- un elenco dei servizi corredato dai certificati di regolare esecuzione, in originale o copia conforme, rilasciati dall'Amministrazione/ente contraente, con indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

in alternativa

- contratti e fatture quietanzate in copia conforme all'originale, relativi a servizi eseguiti nell'arco temporale richiesto.

6.4. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Ai fini dell'ammissione alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto i concorrenti dovranno dimostrare di:

- a) possedere comprovata esperienza maturata in almeno dieci anni, anche non continuativi, in attività di assistenza tecnica alla programmazione europea in servizi di natura analoga a quelli previsti dal presente capitolato;

- b) aver svolto almeno un servizio di assistenza tecnica specialistica e supporto operativo all'attuazione delle missioni previste dal PNRR non inferiore a euro 20.000,00 IVA esclusa.

In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti integralmente da almeno uno dei componenti dell'Ati.

La comprova dei requisiti richiesti per l'esecuzione dei servizi, sarà fornita dall'aggiudicatario secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante presentazione alternativamente di:

- un elenco dei servizi corredato dai certificati di regolare esecuzione, in originale o copia conforme, rilasciati dall'Amministrazione/ente contraente, con indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

in alternativa

- contratti e fatture quietanzate in copia conforme all'originale, relativi a servizi eseguiti nell'arco temporale richiesto.

Da detta documentazione dovrà risultare in modo chiaro l'oggetto delle attività, gli importi fatturati e i committenti.

Art. 7 – Requisiti di esecuzione

Il futuro appaltatore del servizio è reso edotto e si impegna sin da subito - in caso di controlli anche *in loco* presso la Città metropolitana di Torino e/o gli altri Soggetti attuatori degli interventi - ad assicurare una fattiva collaborazione al fine di fornire supporto durante le verifiche da parte dell'Amministrazione centrale responsabile, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO. L'operatore economico si impegna a garantire la fattiva collaborazione di cui sopra per i 5 anni successivi alla conclusione del PNRR - qualora si verificano i suddetti controlli - senza alcun costo aggiuntivo per la Città Metropolitana di Torino.

Art. 8 - Gruppo di lavoro

Per la realizzazione del servizio l'affidatario dovrà garantire la costituzione di un gruppo di lavoro formato da figure professionali con comprovata esperienza. In particolare, l'affidatario dovrà garantire la presenza nel gruppo di lavoro almeno delle seguenti risorse umane, aventi i requisiti professionali di seguito descritti:

1 Capo Progetto

Laureato con almeno 10 anni di esperienza nell'attività di assistenza tecnica a programmi/progetti europei, inclusa l'attività di supporto al monitoraggio e alla rendicontazione, che assumerà il ruolo di coordinatore del gruppo di lavoro.

1 Esperto senior per l'attività assistenza tecnica

Laureato con almeno 5 anni di esperienza in materia di assistenza tecnica a programmi/progetti finanziati con fondi europei, inclusa l'attività di supporto al monitoraggio e alla rendicontazione.

2 profili junior con esperienza almeno di 3 anni in materia di assistenza tecnica a programmi/progetti finanziati con fondi europei, inclusa l'attività di supporto al monitoraggio e alla rendicontazione, comunicazione e gestione social media.

1 profilo junior con almeno 3 anni di esperienza nella gestione degli appalti pubblici per lavori, servizi e forniture.

L'offerta tecnica del servizio, di cui all'art. 9 del presente capitolato, dovrà espressamente indicare le caratteristiche professionali del gruppo di lavoro proposto, evidenziandone l'organizzazione interna, compresa l'interazione ed integrazione tra le professionalità coinvolte.

Gli operatori economici potranno integrare il gruppo di lavoro minimo con ulteriori risorse professionali aggiuntive, dando adeguata motivazione circa il valore aggiunto che apportano in relazione ai servizi che dovranno essere realizzati.

Per le figure professionali indicate nel gruppo di lavoro minimo e aggiuntivo dovranno essere presentati i relativi Curricula Vitae.

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell'Amministrazione. Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione.

Art. 9 - Criteri di aggiudicazione

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, e la gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione. Una commissione giudicatrice, appositamente nominata con provvedimento dell'organo competente della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., procederà alla valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico ed economico, con l'utilizzo del metodo aggregativo - compensatore di cui alle Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aventi ad oggetto "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate con deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC n. 1005 del 21/9/2016 sulla base dei seguenti elementi:

A) offerta qualitativa fino a 85 punti

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA TECNICA NEL SUO COMPLESSO		
Qualità tecnica del servizio offerto	Correttezza e adeguatezza dell'analisi del contesto di riferimento con riguardo alle attività del servizio.	10
	Livello di integrazione tra le diverse attività proposte e coerenza complessiva dell'offerta, in particolare in relazione alle competenze e agli strumenti programmatici dell'Ente e al contesto territoriale della Città metropolitana di Torino.	8
Organizzazione complessiva del servizio	Adeguatezza ed efficacia delle modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo rispetto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti.	8
	Completezza e appropriatezza dei ruoli e compiti delle risorse umane coinvolte.	5
	Svolgimento di almeno un servizio di assistenza tecnica alla pubblica	2

	amministrazione per l'attuazione delle misure del PNRR da parte di uno o più componenti del gruppo di lavoro	
	Risorse professionali aggiuntive rispetto al minimo previsto, qualificanti il gruppo di lavoro in relazione ai servizi richiesti. Per ogni figura aggiuntiva è riconosciuto il seguente punteggio tabellare: - n. 2 punti per figura senior aggiuntiva - n. 1 punti per figura junior aggiuntiva Il punteggio massimo comunque attribuibile è di 3 punti.	3
Modalità relazionali	Efficacia delle modalità relazionali con l'Amministrazione.	2
	Adeguatezza ed efficacia nella gestione degli imprevisti e risoluzione delle problematiche.	2
Totale		40
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI STRUMENTI PROPOSTI		
	Completezza dei servizi offerti rispetto a quanto richiesto dal capitolato. Esaustività della proposta con particolare riferimento ai contenuti degli interventi previsti a supporto delle specifiche linee di attività.	15
	Appropriatezza dell'approccio metodologico adottato in relazione alla realizzazione delle attività, anche in termini di tempestività e di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi.	14
	Efficacia e concretezza degli strumenti e delle tecniche proposte per lo svolgimento di attività di raccordo e coordinamento con i soggetti attuatori.	12
Totale		41
SERVIZI AGGIUNTIVI		
	Soluzioni migliorative e servizi aggiuntivi proposti finalizzati al perseguimento della maggiore efficacia delle attività richieste.	4
TOTALE		85

Ad eccezione dell'unico criterio tabellare, in tutti gli altri casi la determinazione dei coefficienti di valutazione di ogni "elemento di valutazione" dell'offerta qualitativa avverrà mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente da parte dei singoli commissari. Il punteggio assegnato ad ogni concorrente per il singolo parametro verrà attribuito moltiplicando il valore medio dei coefficienti allo stesso assegnato per il punteggio massimo attribuibile al rispettivo parametro.

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni sub-elemento di valutazione verrà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

Coefficiente	Criterio motivazionale
0	Assente – completamente negativo
0,1	Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo
0,2	Negativo

0,3	Gravemente insufficiente
0,4	Insufficiente
0,5	Appena sufficiente
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Ottimo
1	Eccellente

Non saranno presi in considerazione – **e saranno quindi esclusi** – i soggetti concorrenti che presenteranno progetti - offerte tecniche che indichino prestazioni inferiori ai **livelli minimi indicati nel capitolato**. In ogni caso, le offerte dovranno riguardare **esclusivamente** elementi aggiuntivi e migliorativi rispetto ai livelli minimi previsti dal presente capitolato. Non sono ammesse varianti.

La suddetta offerta tecnica dovrà contenere:

- **il curriculum aziendale**, da cui risulti una breve descrizione del soggetto, comprensivo delle pregresse esperienze nel campo: relazione di massimo 5 pagine, intese come facciate, fogli formato A4, scritte, con carattere *times new roman* 12 e con interlinea singola;
- **una descrizione dettagliata del gruppo di lavoro proposto e dell'impegno previsto per ogni componente del gruppo, nonché i CV dei singoli componenti**: relazione di massimo 10 pagine, intese come facciate, fogli formato A4, scritte, con carattere *times new roman* 12 e con interlinea singola. Nel calcolo del numero massimo di facciate non si tiene conto dei CV.
- **la proposta progettuale**, da cui si evincano le modalità di realizzazione delle varie attività previste dal presente capitolato: relazione di massimo 15 pagine, intese come facciate, fogli formato A4, scritte, con carattere *times new roman* 12 e con interlinea singola.

B) Offerta quantitativa fino a 15 punti

Ribasso offerto - punteggio massimo attribuibile fino a 15 punti

Il punteggio assegnato all'offerta economica sarà determinato mediante l'applicazione della formula "allo sconto massimo":

$$PE = PE_{\max} \times \frac{S_o}{S_{\max}}$$

dove:

- S_o = Percentuale offerta dal singolo concorrente
- PE_{\max} = Punteggio economico massimo assegnabile
- S_{\max} = Percentuale più alta offerta in gara

Miglior offerente sarà il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più elevato derivante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica/qualitativa e per l'offerta economica/quantitativa.

Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che avrà riportato il maggior punteggio sull'offerta tecnica/qualitativa. Nel caso che anche le offerte quantitative risultino pari si procederà a sorteggio ai sensi dell'art. 77 comma 2 del R.D. 827/1924.

Art. 10 – Aggiudicazione

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva, il soggetto risultato miglior offerente dovrà presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara entro il termine che sarà indicato dalla Città Metropolitana.

L'aggiudicazione della gara è, pertanto, subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati in sede di gara e all'adozione dell'apposito provvedimento da parte dei competenti organi.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per la Città Metropolitana di Torino ad avvenuta esecutività del provvedimento che la dispone, mentre l'offerente è vincolato sin dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

La Città Metropolitana di Torino si riserva il diritto di non aggiudicare.

La Città Metropolitana di Torino si riserva altresì il diritto di aggiudicare in presenza di un'unica offerta valida purché tale offerta sia ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Art. 11 - Stipulazione del contratto

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica e in forma di scrittura privata, con sottoscrizione anche asincrona e remota mediante firma digitale o firma elettronica avanzata senza successiva repertoriazione, ma semplice registrazione nell'apposita procedura dell'Ente, dal Dirigente della Direzione Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario vale come dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto, ovvero nel caso in cui le attività non vengano iniziate entro il termine previsto, la Città Metropolitana si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al soggetto posto successivamente in graduatoria.

Art. 12 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 13 - Prezzi dell'appalto

L'aggiudicatario nel corso dell'appalto sarà tenuto ad applicare il prezzo offerto in sede di gara. Il prezzo è comprensivo di tutti i costi ad essa connessi (a titolo esemplificativo: trasferte o servizi di accoglienza per i contatti attivati, ove necessari e funzionali alla realizzazione delle attività oggetto

del presente affidamento). Il prezzo si intende pertanto quantificato a corpo. Il corrispettivo sarà pari all'importo posto a base di gara decurtato del ribasso offerto.

Poiché trattasi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. si esclude per la Città Metropolitana di Torino la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi. Per quanto concerne la valutazione dei rischi interferenziali si rimanda a quanto esplicitato all'art. 2 del presente capitolato.

Art. 14 - Quinto d'obbligo

La Città Metropolitana di Torino può chiedere all'aggiudicatario una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni, alle medesime condizioni previste nel contratto originario, fino a concorrenza del quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto ai sensi dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 15 - Modalità di pagamento

Il pagamento della prestazione verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura emessa a cadenza semestrale.

La fattura sarà liquidata solo a seguito di presentazione di una relazione tecnica almeno 10 giorni prima della data prevista per l'emissione della fattura.

Per il primo anno saranno riconosciuti i costi per l'avvio dell'organizzazione e start up del servizio.

La fattura dovrà essere intestata a:

Città Metropolitana di Torino, Dipartimento Sviluppo Economico SA0 Corso Inghilterra 7 – 10138 Torino (P.IVA 01907990012 – C.F. 01907990012) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Le fatture dovranno riportare la seguente dicitura: “Servizio di assistenza tecnica PNRR”

Il codice univoco ufficio per la fatturazione elettronica è: 0CW100 – Codice IPA: cmt0

Ai sensi del decreto n. 132/2020, si ricorda che nella fattura elettronica è necessario indicare: gli estremi della determina di affidamento del servizio, gli estremi del contratto sottoscritto, l'oggetto del contratto, il CIG e il riferimento all'Iva split payment.

La liquidazione delle fatture avverrà subordinatamente a:

- presentazione da parte dell'aggiudicatario (e approvazione da parte della Città Metropolitana di Torino), della relazione analitica;
- successiva presentazione della fattura e di ogni altro documento richiesto dal presente capitolato a riscontro della corretta esecuzione del servizio.
- acquisizione da parte della Città Metropolitana del D.U.R.C. regolare e ad ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti di cui all'art. 28.

In caso di ottenimento da parte della Città Metropolitana di un D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva la Città Metropolitana procederà secondo quanto disposto in merito dalla normativa vigente.

Le fatture verranno pagate entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura alla Città Metropolitana, data la natura tecnica particolarmente complessa delle attività svolte e le necessarie

attività di verifica ai fini della rendicontazione della spesa. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio d'interesse legale secondo la normativa vigente.

In caso di mancato o ritardato invio della documentazione indicata, il pagamento della fattura verrà sospeso o correlativamente ritardato.

Art. 16 - Tracciabilità flussi finanziari

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto di cui trattasi, conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati alla Città Metropolitana, per iscritto e nei termini prescritti, utilizzando la modulistica all'uopo predisposta e scaricabile dal sito web <http://www.cittametropolitana.torino.it/tracciabilita.shtml>

L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere alla Città Metropolitana di Torino la documentazione e a comunicare l'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedendo all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 17 - Proprietà delle risultanze

I dati e i prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, del servizio appaltato sono di proprietà della Città Metropolitana di Torino e non potranno essere commercializzati o comunque utilizzati dall'aggiudicatario per fini diversi da quello del procedimento nell'ambito del quale sono resi. Copia di tali prodotti, debitamente documentati, dovrà essere consegnata alla Città Metropolitana di Torino, in qualsiasi momento questa ne faccia richiesta – ovvero sia durante l'esercizio, sia al termine del contratto - anche nel caso di sospensione o termine anticipato, per qualsivoglia motivazione, del contratto.

Art. 18 – Garanzie

18.1. Garanzia provvisoria

I concorrenti per essere ammessi alla gara, dovranno caricare obbligatoriamente a sistema nella "busta amministrativa" una garanzia provvisoria nella misura del 2% dell'importo indicato a base di gara come previsto dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sottoscritta digitalmente dal soggetto emittente (assicurazione o banca o intermediario finanziario) o in forma di copia digitale di documento analogico corredata da copia del documento di identità del soggetto emittente. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, salvo quanto previsto dall'art. 93 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..La garanzia deve altresì prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24/02/1998 n. 58.

Eventuali vizi di legittimazione dei soggetti abilitati al rilascio della cauzione non potranno gravare sulla stazione appaltante.

Si precisa che, a pena di esclusione, non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Fermi restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49 comma 1, Dlgs231/2007, la cauzione potrà, a scelta del concorrente, anche essere costituita in contanti, in assegni circolari o mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito o mediante bonifico bancario da effettuarsi esclusivamente sul conto n. 3233854 intestato a Città metropolitana di Torino, presso Tesoreria metropolitana - Unicredit (ABI 2008 - CAB 01033) (codice IBAN IT 88 B02008 01033 000003233854) - Via XX Settembre 31- Torino (Tel. 011 19410220/18043), con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere caricata a sistema nello spazio riservata alla cauzione.

Per tale modalità di presentazione di cauzione, l'impegno certo ed incondizionato al rilascio della garanzia definitiva con le modalità e nella misura prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere assunto, direttamente dal concorrente o da un fidejussore.

Le imprese che si trovino nelle condizioni previste all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 potranno beneficiare delle riduzioni dell'importo della cauzione provvisoria ivi previste: a tal fine dovranno caricare a sistema, nell'apposito spazio, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante di essere in possesso della certificazione/condizione che dà titolo alla riduzione indicandone gli estremi che consentano di identificarla e verificarla in maniera inequivocabile ovvero, in sostituzione di detta dichiarazione, potrà essere caricata a sistema copia della/e certificazione/i medesima/e.

In caso di raggruppamento temporaneo, per poter beneficiare delle riduzioni della cauzione, dovrà essere dichiarato il possesso della documentazione sopra descritta, nelle modalità già sopra indicate, da parte di tutti i soggetti associati.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 159/2011. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Per tutti i concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà svincolata con la comunicazione di aggiudicazione definitiva.

18.2. Garanzia definitiva

L'operatore aggiudicatario dovrà presentare una garanzia definitiva a garanzia del corretto adempimento della prestazione, nella misura prevista dall'art. 103 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., salvo quanto previsto dall'art. 93 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Gli operatori in possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. potranno beneficiare delle riduzioni ivi previste.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Si precisa che, a pena di esclusione, non saranno accettate altre modalità di costituzione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Art. 19 – Termini

I termini e le comminatorie contenute nel presente Capitolato operano a pieno diritto senza obbligo per la Città Metropolitana di Torino.

Art. 20 – Controversie - Foro competente

Per ogni controversia si riconosce la competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 21 - Osservanza di norme e disposizioni

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in relazione al presente appalto.

Art. 22 - Disposizioni generali

Per quanto non contenuto nei documenti che fanno parte del contratto si farà riferimento:

1. alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
2. al Codice civile, al Codice di procedura Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili;
3. alla vigente normativa in materia di contabilità dello Stato;
4. al D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
5. per il contratto trova applicazione altresì l'art. 3 della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari".

Art. 23 - Interpretazione e documenti che fanno parte del contratto

Nel caso in cui vi sia discordanza tra i vari elaborati attinenti al presente affidamento, si intende valido quello più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e viene affidato e comunque che meglio risponde ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Nel caso vi siano norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, si applicano in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio, e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato è effettuata tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del PNRR; in mancanza di disposizioni specifiche si applicano le disposizioni di cui agli artt. 1362-1369 del Codice civile riguardanti l'interpretazione del contratto.

Si precisa inoltre che fanno parte integrante del contratto di appalto:

- a. il capitolato d'appalto;
- b. l'offerta del soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione presentata.

Art. 24 – Divieto di subappalto

Non è ammesso il subappalto di tutte quelle attività di competenza del gruppo di lavoro.

Art. 25 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

La cessione anche parziale del contratto è vietata, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del cc e dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

La cessione del credito è subordinata alla preventiva autorizzazione della Città Metropolitana ai sensi dell'art. 106 c. 13 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 26 - Vicende soggettive dell'appaltatore

In caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'aggiudicatario o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario la Città Metropolitana di Torino si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In caso di cessione d'azienda, scissione, fusione e trasformazione si applica quanto disposto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 27 - Responsabilità ed obblighi contrattuali

L'aggiudicatario è obbligato ad impegnarsi ad eseguire le prestazioni a suo carico a regola d'arte, mediante propria autonoma organizzazione ed a proprio rischio, assumendo tutte le misure congrue affinché il servizio affidato non abbia a risentirne. Nell'espletamento del servizio di cui al presente affidamento è tenuto ad osservare tutte le condizioni e modalità di esecuzione e successive direttive che venissero fornite dalla Città Metropolitana di Torino nel corso dell'esecuzione e comunque nell'ambito del servizio affidato.

L'aggiudicatario assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni, di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei propri dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori arrecati eventualmente a persone e a cose, sia della Città Metropolitana di Torino che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza, nell'esecuzione delle prestazioni stabilite, oltre a riconoscere a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività.

L'aggiudicatario si impegna pertanto a mantenere indenne la Città Metropolitana di Torino in relazione a qualsiasi pretesa di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali, avanzata da terzi,

direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati, da inosservanza da parte dell'aggiudicatario stesso, anche parziale, delle norme contrattuali, e da inadempienze a vario titolo nell'ambito delle attività e dei rapporti comunque posti in essere per lo svolgimento del servizio oggetto dell'affidamento.

L'aggiudicatario si impegna inoltre a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, anche dopo la scadenza dello stesso e fino alla sua sostituzione, nonché ad osservare quelle in materia di lavoro e previdenza sociale, prevenzione e infortuni sul lavoro ed assicurazione obbligatoria in vigore, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi anzidetti.

L'aggiudicatario si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica, con particolare riferimento alla normativa vigente.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti del proprio personale, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello stabilito nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria vigente (ed eventuali accordi provinciali e locali), ai sensi dell'art. 2070 del Codice civile, nel periodo di tempo e nella località in cui si svolgono i servizi, e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, nonché il pagamento dei contributi posti a suo carico quale datore di lavoro.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di esibire, a semplice richiesta della Città Metropolitana di Torino ogni documento comprovante la regolarità contributiva e previdenziale previsto dalla vigente normativa sul lavoro.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare e di fare osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni indicate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto, e specificatamente quelle riguardanti il servizio oggetto del presente affidamento.

L'aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR 2016/679) e nel Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto legislativo 101/2018 ed a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'aggiudicatario del servizio dovrà quindi dare istruzioni al proprio personale o collaboratori affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dimensioni, e da ogni altra sua qualificazione giuridica ed economica.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, o comunque stabilita dall'apposita normativa di riferimento, specie se accertata dalla Città Metropolitana di Torino o ad essa segnalata da organismi per quanto di competenza (es. altri enti pubblici, l'INPS, Ispettorato del Lavoro), la Città Metropolitana medesima comunicherà all'aggiudicatario, se del caso anche all'Ente segnalante, l'inadempienza così accertata e procederà alla risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni momento, ed a semplice richiesta della Città Metropolitana di Torino, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

Per quanto sopra non previsto, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di Legge che regolano la materia.

Art. 28 - Sospensione nell'esecuzione del contratto

La sospensione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 29 – Penalità

In caso di inadempienza delle prescrizioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario circa la qualità dei servizi forniti, l'organizzazione del lavoro, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, questa viene contestata in forma scritta. Nella fattispecie riconducibile al caso di mancata o ritardata realizzazione dei servizi, la Città Metropolitana di Torino potrà applicare, ove non comporti l'applicazione dell'articolo 28 del presente capitolato, una penale pari, in misura giornaliera, all'1% dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al 10% sull'importo netto contrattuale. La stazione appaltante in caso di violazioni reiterate potrà applicare più penali, calcolate secondo le modalità sopra riportate, che saranno cumulate e verranno trattenute senza ulteriori formalità dal primo pagamento dopo la contestazione e, in mancanza, sulla cauzione che dovrà, comunque, essere immediatamente reintegrata.

Art. 30 - Risoluzione del contratto

Qualora l'aggiudicatario risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto, la Città Metropolitana di Torino potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile (risoluzione del contratto per inadempimento). In tal caso la Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida ad adempiere contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

E' facoltà della Città Metropolitana di Torino procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, con riserva di risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- in caso d'inosservanza reiterata o di particolare gravità delle disposizioni di legge, regolamento, nonché del presente capitolato; è considerata inosservanza reiterata l'applicazione di 3 o più penalità nell'arco di durata dell'appalto.
- ingiustificata interruzione del servizio protratta per oltre una settimana lavorativa;
- grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;
- divulgazione non autorizzata di dati e/o informazioni o loro utilizzo non conforme;
- ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Il contratto è soggetto alla clausola risolutiva ex art. 1 comma 13 D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione all'aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, per cause imputabili all'appaltatore, la Città Metropolitana di Torino ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo. La Città Metropolitana di Torino si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione con un preavviso di almeno 30 giorni. In tal caso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Si applica l'art. 110 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per cui la Città Metropolitana può procedere alla risoluzione del contratto e ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

Art. 31 - Certificato di ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità

Ai sensi dell'art. 102 c. 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento, entro sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto d'appalto, procederà ad effettuare i necessari accertamenti e verifiche finalizzate al rilascio del certificato di verifica di conformità. Il menzionato certificato sarà approvato con apposita determinazione dirigenziale corredata del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n. 267/2000.

Art. 32 – Clausola di recesso

La Città Metropolitana di Torino si riserva la facoltà di recedere dal contratto in tutto o in una sua parte dandone preavviso all'operatore economico contraente almeno 30 giorni prima della data di efficacia del recesso a mezzo di PEC. in dipendenza di sopravvenute esigenze di carattere organizzativo della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile con riconoscimento al Prestatore delle sole prestazioni eseguite ed escluso qualsivoglia indennizzo.

La Città Metropolitana di Torino può esercitare la facoltà di recesso qualora vengano a mancare le ragioni e i presupposti normativi, organizzativi e finanziari che hanno determinato l'affidamento del servizio in oggetto con questa formula contrattuale.

La Città Metropolitana di Torino si riserva il diritto di recedere dal contratto in tutti i casi in cui sia venuto meno il rapporto di fiducia nell'Appaltatore per effetto della perdita dei requisiti generali che definiscono la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, rilevano le seguenti situazioni:

1) sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero, nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione dei beni dell'appaltatore;

- 2) l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti in fase di gara;
- 3) sia accertata a carico dell'Appaltatore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, l'esistenza o la sopravvenienza di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- 4) sia accertata la mancanza e/o la perdita da parte dell'Appaltatore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, dei requisiti d'ordine morale e professionale previsti dalla normativa vigente.
- 5) l'omissione dell'obbligo dell'Appaltatore di riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, offerta di protezione, nonché ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione contrattuale, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Art. 33 - Nomina a responsabile del trattamento dei dati, ai sensi del Reg. UE 679/2016

Si informa che, ai fini dell'esecuzione dei servizi del presente appalto, l'affidatario sarà nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Art. 34 – Clausola revisione prezzi

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (cosiddetto FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori a 10 per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Individuazione modalità di gara

OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PROGETTUALITÀ PREVISTE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PNRR.

Il Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti

Premesso che la Direzione Dipartimento Sviluppo Economico, nell'ambito delle competenze allo stesso assegnate, ha predisposto il progetto relativo al servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione delle attività e delle progettualità previste per l'implementazione del PNRR.

Dato atto che occorre procedere all'individuazione delle modalità di gara per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di cui sopra.

Rilevato che l'acquisto in oggetto verrà inserito nell'atto di programmazione biennale di cui all'art. 21 comma 6 del D.lgs. 50/2016 nel primo aggiornamento utile del DUP, con CUI S01907990012202200055.

Dato atto che le convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, al momento attive non comprendono servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento;

Considerato che non è possibile suddividere il presente appalto in lotti, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto non ricorrono necessità di tipo funzionale e/o prestazionale.

Visto l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016, che prescrive che l'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere preceduto da apposita determinazione a contrattare che individui gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Visto l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ritenuto che il ricorso alla procedura aperta meglio garantisca nel caso specifico il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e correttezza.

Ritenuto di avviare una procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, condotta attraverso la piattaforma SINTEL di ARIA S.p.A. per l'affidamento del servizio in oggetto, per l'importo a base di gara di **euro 307.377,00** (IVA di legge esclusa).

Preso atto che il Capitolato Speciale d'Appalto prevede, a favore della Città Metropolitana di Torino, la facoltà di affidare, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale, al soggetto che risulterà aggiudicata-

rio del presente appalto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi conformi al progetto a base di gara per un valore stimato in **euro 122.951,00**.

L'importo globale ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo dell'opzione relativa ai servizi analoghi ex art. 63 c. 5 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., è pari a **euro 430.328,00**.

Dato atto che:

- l'aggiudicazione avverrà con il metodo delle offerte segrete, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., valutata sulla base dei criteri individuati nel capitolato speciale d'appalto;
- in presenza di almeno tre offerte ammesse, si procederà all'individuazione, ai sensi dell'art. 97 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 cc. 5,6,7, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. È fatta salva la facoltà di cui al c. 6 del medesimo articolo.

L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avverrà entro i termini di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. 76/2020, decorrenti dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica e in forma di scrittura privata, con sottoscrizione anche asincrona e remota mediante firma digitale o firma elettronica avanzata senza successiva repertoriazione, ma semplice registrazione nell'apposita procedura dell'Ente, dal Dirigente della Direzione Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento.

Dato atto che preventivamente all'avvio dell'esecuzione, il Dirigente della Direzione Dipartimento Sviluppo Economico verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 comma 3 L. 488/1999 s.m.i.

Nel rispetto delle competenze assegnate dal ROUS, la Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti provvederà all'avvio della procedura secondo le modalità predette.

La Dirigente della Direzione
Centrale Unica Appalti e Contratti
Dott.ssa Donata RANCATI
(f.to digitalmente)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE
ATTO N. DD 3470 DEL 11/07/2022
Prenotazione N°: 2022/6197 Importo (€): 75.000,00 Cap.: 21862 / 2022 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER ASSISTENZA TECNICA PNRR Art.: 0 PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici Tipo finanziamento: Cod. FP - Fondi propri Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale Titolo: Cod. 1 - Spese correnti Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma: Cod. 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale UEB: 0 Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Prenotazione N°: 2023/409 Importo (€): 150.000,00 Cap.: 21862 / 2023 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER ASSISTENZA TECNICA PNRR Art.: 0 PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici Tipo finanziamento: Cod. FP - Fondi propri Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale Titolo: Cod. 1 - Spese correnti Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma: Cod. 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale UEB: 0 Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 3470 DEL 11/07/2022

Prenotazione N°: 2024/289

Importo (€): 150.000,00

Cap.: 21862 / 2024 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER ASSISTENZA
TECNICA PNRR

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Tipo finanziamento: Cod. FP - Fondi propri

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

UEB: 0

Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi